



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

## **PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**LEGGE N. 107/2015**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**  
**2016/2017**  
**2017/2018**

**Approvato dal Consiglio di Istituto del 13 Gennaio 2016**

# Indice

Premessa

Identità della scuola

Scelte organizzative e gestionali

Principi e finalità

Bisogni emersi dall'analisi del RAV

Scelte organizzative e didattiche della scuola

Scelte conseguenti

Organico di POTENZIAMENTO

Fabbisogno di organico

Piano di Miglioramento

## PREMESSA

Il piano dell'offerta formativa (P.O.F.), secondo il regolamento sull'autonomia scolastica, è il documento fondamentale della scuola: la identifica dal punto di vista culturale e progettuale, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, tenendo conto delle necessità del territorio e in rapporto alle proposte degli Enti e delle Associazioni presenti nel territorio nel quale essa insiste.

**Il comma 2 della legge 107** anticipa già parte del contenuto del PTOF; si tratta della programmazione triennale dell'offerta formativa per il **potenziamento dei saperi** e delle **competenze** delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107 sarà integrata da **iniziative di potenziamento** e da **attività progettuali** per il raggiungimento degli obiettivi formativi che dovranno essere individuati dalle istituzioni scolastiche, tenendo conto di quelli forniti nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s) del comma 7.

La programmazione triennale dell'Offerta Formativa è effettuata per:

- il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta;
- la piena realizzazione del curriculum e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (legge 107, Art 1, commi 1, 2, 3 de La buona scuola)

Il P. O.F.T è il documento che rende noto ciò che fa la scuola, perché lo fa e in funzione di che cosa agisce; esso è il frutto dell'unione della SCUOLA, da una parte, e della FAMIGLIA, dall'altra, in quanto prima agenzia educativa, mediante la quale l'istituzione pubblica garantisce il proprio intervento formativo, delineato da precise scelte metodologiche e da appropriati interventi didattici resi qualificanti dalla formazione permanente dei docenti.

Esso è, a tutti gli effetti di legge, il documento programmatico che traduce in termini operativi i presupposti culturali, educativi e progettuali della scuola, che è di conseguenza responsabile nei confronti dei risultati che intende promuovere di fronte all'utenza. Nel contempo, impegna le famiglie ad assumere un atteggiamento partecipativo e costruttivo nell'ambito di tutte le attività promosse dalla realtà scolastica.

Il P.O.F.T, ai sensi di Legge, è dunque, la dichiarazione trasparente di tutte le caratteristiche dell'Offerta Formativa, ispirato a criteri di collegialità, condivisione, flessibilità, efficacia; con una programmazione triennale, ogni anno può comunque essere soggetto a revisione critica sulla base dei risultati effettivamente raggiunti.

L'impegno della scuola è rivolto pertanto all'elaborazione di uno "P.T.O.F." frutto di una progettualità sostenuta da intenti educativi condivisi dai tre ordini di scuola, cioè un vero e proprio "progetto unitario" per:

- una "scuola della comunità" intesa come "risorsa per il Territorio";
- una "scuola delle relazioni e delle scelte educative";

- una “scuola del curriculum verticale”, in quanto “ambiente di apprendimento significativo” che agevola e promuove la ricerca-azione” per l’innovazione metodologico/didattica e per un continuo miglioramento del servizio scolastico da erogare.

“Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale”.

Il presente piano triennale dell’Offerta Formativa relativo all’Istituto Comprensivo “F.Puglisi”, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge n.107 del Luglio 2015. Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo del 9 Settembre 2015. Il piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei docenti ed è stato approvato dal Consiglio d’istituto nella seduta del 13/01/2016.

## IDENTITÀ DELLA SCUOLA

**L'Istituto Comprensivo "Filippo Puglisi" di Serradifalco, oggi, si struttura in:**

**Scuola dell'Infanzia,**

**Scuola Primaria,**

**Scuola Secondaria di Primo Grado: i ragazzi della Scuola Secondaria, possono scegliere tra corso a Tempo Normale, corso a Tempo Prolungato e Corso a indirizzo musicale**

Scuola dell'infanzia				
Plesso	Sezioni	n. alunni	Docenti	Organizzazione oraria
Falcone	3	57	6+ 1 Sost + 1 Rel	Da lunedì a venerdì 8.00-16.00
Morvillo	3	66	6	Da lunedì a venerdì 8.00-16.00

Scuola Primaria				
Plesso	Classi	n. alunni	Docenti	Organizzazione oraria
G. Verga	14	299	17+ 1 ins Religione (6h) +1ins. L2+3h L2  10 sost	Classi prime A-B-C Seconde A-B-C Terze A-B-C Quarte A-B-C Classi Quinte A-B- Lunedì, mercoledì, Venerdì 8.00-13.00 Martedì e Giovedì 8.00-14.00

Scuola Secondaria di Primo Grado				
Plesso	Classi	n. Alunni	Docenti	Organizzazione oraria
Federico Polizzi	9	184	21+4(sost)+3Rel	<b>Tempo normale:</b> da lunedì a venerdì 8.00-14.00 Corso C  <b>Tempo prolungato:</b> da lunedì a venerdì 8.00-14.00 Martedì e Venerdì 15.30 – 18.30 Corso B  <b>Indirizzo musicale:</b> da lunedì a venerdì 8.00-14.00 Ciascun alunno delle classi 1 <sup>^</sup> A – 2 <sup>^</sup> A – 3 <sup>^</sup> A avrà due rientri pomeridiani di un'ora per pratica strumentale. Corso A

**Il plesso Federico Polizzi è sede degli uffici di Segreteria e della Presidenza.**

## SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal POFT, si istituiscono le seguenti figure che compongono lo Staff di Dirigenza. Le single figure, ognuno per il proprio compito e per la propria competenza, contribuiranno ad agevolare e coordinare nei rispettivi settori, un efficace ed efficiente servizio per un buon funzionamento dell'organizzazione del

servizio scolastico.

Primo Collaboratore	1
Secondo Collaboratore	2
Responsabili <b>plesso Falcone:</b>	2
Responsabili <b>plesso Morvillo:</b>	2
Responsabile per le attività pomeridiane	1
Responsabile LABORATORI e ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	1
ANIMATORE DIGITALE	1
Gruppo Operativo di Progetto	D.S.-D.S.G.A.-Primo Collaboratore-Secondo Collaboratore-Responsabili di plesso- Funzioni Strumentali
AREA1 INVALSI-Formazione Docenti Rapporti Enti esterni	1
AREA 2 Integrazione Curricolo	1
AREA 3 Ambiente e Salute- Legalità-Sport- Concorsi	2
AREA 4 Integrazione ed Intercultura	2
AREA 5 Viaggi-Gite e visite di istruzione	2

### **COORDINATORI DI SEZIONI/CLASSI**

#### **SCUOLA INFANZIA**

<b>PLESSO</b>	<b>COORDINATORE</b>
<b>FALCONE</b>	<b>1</b>
<b>MORVILLO</b>	<b>1</b>

## SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	COORDINATORE
PRIME	1
SECONDE	1
TERZE	1
QUARTE	1
QUINTE	1

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE	COORDINATORE
1^ A	1
2^ A	1
3^ A	1
1^ B	1
2^ B	1
3^ B	1
1^ C	1
2^ C	1
3^ C	1

## COMMISSIONI DI LAVORO

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE per l'assegnazione delle Funzioni Strumentali**

**COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI IMMESSI IN RUOLO**

**COMMISSIONE AGGIORNAMENTO dei DOCUMENTI dell'Istituzione Scolastica**

**COMMISSIONE ACCOGLIENZA**

Ne fanno parte tutti gli Insegnanti delle prime Sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle prime classi della Scuola Primaria.

**COMMISSIONE CONCORSO MUSICALE**

**COMMISSIONE FORMAZIONE SEZIONI INFANZIA** alunni 3 anni

**COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI prime PRIMARIA**

**COMMISSIONE DOCUMENTI ESAME DI STATO**

**COMMISSIONE RAV**

Funzioni Strumentali, Collaboratori del D.S., Docenti di Sostegno, Docenti della Scuola dell'Infanzia,

**COMITATO di VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI (Legge 107/2015) (in attesa di esperto esterno)**

**PERSONALE ATA:**

D.S.G.A.

n.4 Assistenti Amministrativi:

n.9 Collaboratori scolastici

L'Istituto è dotato di una Palestra, di n.2 Aule di Informatica, di un'Aula Laboratoriale per vetro fusione e di un'Aula teatro. Tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono attrezzate di LIM e viene utilizzato il Registro Elettronico.

## **PRINCIPI E FINALITÀ**

La scuola vive ed opera in una realtà in profonda trasformazione. Le sfide poste dalla rivoluzione digitale, dalla globalizzazione, dalla convivenza di culture e religioni diverse possono trasformarsi in opportunità, grazie anche all'azione educatrice compiuta da essa. Come nel passato, la scuola deve essere in grado di svolgere la propria funzione educativa e offrire ai propri alunni, in rapporto alla loro età, sia i valori universalmente condivisi e previsti dalla nostra Costituzione, sia – oltre le necessarie conoscenze, abilità e competenze - gli strumenti adatti a leggere, affrontare e modificare la realtà. I cambiamenti nel contesto costituiscono una costante. Pur variando di generazione in generazione, non mutano tuttavia la necessità di garantire, a ciascun allievo, le irrinunciabili basi culturali. La scuola è sempre tenuta a proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno. Una buona scuola per i bambini e i ragazzi dai 3 ai 14 anni è una priorità per il futuro delle giovani generazioni e per l'avvenire del Paese. La scuola dell'infanzia, quella primaria e quella secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo.

*Le finalità che l'Istituto Comprensivo Filippo Puglisi si propone sono:*

- guidare gli alunni a maturare una conoscenza positiva di sé;
- arricchire le competenze attraverso la conoscenza e l'esperienza;
- valorizzare l'intuito, la fantasia, la creatività;
- sviluppare la capacità di analisi critica della realtà;
- sollecitare il senso di responsabilità personale e di solidarietà;
- guidare alla formulazione di progetti e di scelte autonome.



## **Analisi del contesto e Bisogni emersi dall'analisi del RAV**

La comunità serradifalchese fino a pochi decenni fa, aveva come unico punto di forza economico l'industria mineraria; oggi, questa realtà è scomparsa, ma l'economia locale è sostenuta dalla rendita che deriva dalle pensioni cospicue degli ex minatori ancora in vita.

Il settore agricolo, artigianale e terziario vede impegnati una piccola parte della popolazione, per cui quella rimanente si vede costretta ad emigrare in cerca di migliori opportunità di lavoro.

Dal punto di vista demografico si è assistito quindi, da un lato ad un calo repentino della popolazione dovuto anche alla diminuzione delle nascite, dall'altro si avverte sempre di più la presenza di immigrati che cercano di mettere radici nel nostro paese.

La popolazione scolastica di conseguenza si presenta alquanto eterogenea; vi è infatti, da una parte la presenza di alunni particolarmente curati e seguiti da famiglie molto attente alle attività scolastiche dei propri figli; dall'altra, la presenza di alcuni alunni stranieri e di altri istituzionalizzati, ospiti delle case famiglia, rispettivamente: "Il chicco di grano" e "Beato Angelico Lipani" che presentano problematiche non indifferenti e necessitano interventi immediati di integrazione scolastica e sociale.

Per far fronte a tali emergenze, l'Istituto Comprensivo, dall'anno scolastico 2008-2009, è stato incluso "tra le aree a rischio".

Dall'analisi del contesto socio-economico e culturale, quale si evince dal RAV, emergono i seguenti bisogni, che la scuola si propone di soddisfare attraverso l'attivazione di progetti educativi che contribuiranno a promuovere:

- Lo sviluppo delle capacità affettive e relazionali, degli interessi per una crescita integrale ed armonica della persona.
- Lo sviluppo della cultura dell'alunno, inteso come approfondimento dei modelli di conoscenza e rappresentazione della realtà.
- Lo sviluppo dell'autonomia per la prevenzione dai disagi e dai pericoli.
- Lo sviluppo delle competenze per un inserimento più consapevole nel mondo sociale, del lavoro, della comunicazione e delle tecnologie.
- Lo sviluppo delle competenze linguistiche e della capacità di comunicare con altre culture e comprenderle.
- Lo sviluppo di un pensiero e di una coscienza critica, ai fini di un sempre crescente orientamento scolastico-individuale, sociale-professionale

A ciò si aggiungono inoltre, gli esiti delle prove **INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione)**, che predispongono le prove per misurare i livelli di apprendimento in italiano e matematica raggiunti dagli alunni della seconda e quinta classe della Scuola Primaria

I risultati di tale valutazione vengono sintetizzati nel ***rapporto di scuola*** e costituiscono la guida per la progettazione didattica.

## **Scelte organizzative e didattiche della scuola**

Tenuto conto delle Indicazioni per il Curricolo, del contesto socio-ambientale nel quale risulta inserito l'Istituto, dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, dei risultati dell'INVALSI, degli esiti del RAV, considerate che ci si trova di fronte ad un Istituto Comprensivo, sono stati individuati gli obiettivi generali, nonché le priorità educative dell'Istituto.

In quest'ottica, ciascun ordine di scuola realizza le finalità del piano educativo attraverso una progettazione adeguata alla propria peculiarità e alla fascia d'età a cui fa riferimento.

L'attività educativo - didattica si sviluppa attraverso:

- le discipline del curricolo;
- i progetti formativi disciplinari e interdisciplinari.

Si struttura in fasi di:

- potenziamento;
- consolidamento;
- recupero;
- sostegno.

La conduzione delle attività didattiche avviene con diverse modalità stabilite sulla base delle esigenze organizzative e didattiche: Lezione frontale, lavori di gruppo, attività laboratoriali, articolazione di percorsi flessibili finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze. L'attività didattica si realizza altresì attraverso:

Interculturalità: per valorizzare le differenze culturali e per favorire un arricchimento reciproco attraverso la conoscenza degli aspetti caratterizzanti di ogni cultura;

Integrazione: la scuola mette in campo le competenze professionali di tutti i docenti attraverso la formazione, la ricerca, la sperimentazione e le strategie di intervento che ne derivano. Esse sono rivolte alla formazione e all'integrazione di alunni che vivono un disagio sociale, culturale, economico ed affettivo attraverso l'individualizzazione delle proposte e la valorizzazione delle caratteristiche personali;

Interdisciplinarietà: allo scopo di favorire l'unitarietà del sapere e promuovere l'acquisizione di concetti, competenze ed abilità trasversali, vengono attuati percorsi didattici integrati che prevedono l'apporto di diverse discipline.

Costruzione di curricoli in verticale: allo scopo di favorire un sempre più consapevole e autonomo inserimento degli alunni nel contesto scolastico e sociale

Orientamento formativo e informativo: allo scopo di sviluppare un più maturo concetto di sé, migliorare i livelli di autostima, facilitando l'assunzione di scelte di vita mature e libere.

## Linee metodologiche

In relazione alle specificità disciplinari, alla varietà e peculiarità dei contenuti e delle esperienze-attività, ai bisogni delle diverse fasce di età e ai diversi stili cognitivi, la progettazione didattica ed educativa si avvale dei seguenti approcci comunicativi e procedurali:

**METODI ATTIVI**: legati alla dimensione fisico-percettiva con esplorazioni, osservazioni, sperimentazioni, esperienze dirette, laboratori;

**METODI ICONICI**: attraverso l'uso dell'immagine,( mappe, schematizzazioni);

**METODI ANALOGICI** : attraverso il gioco, la simulazione e la drammatizzazione;

**METODI SIMBOLICI**: utilizzando prevalentemente parole e simboli astratti.

Si favoriscono l'attività ludica, l'ascolto, la conversazione e la discussione, rendendo il bambino partecipante del processo di insegnamento - apprendimento.

Inoltre, per raggiungere gli obiettivi previsti, la Scuola adotta metodologie di lavoro adeguate, tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e della situazione di partenza di ogni singolo alunno, utilizzando i seguenti metodi:

- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Lezione frontale
- Attività di osservazione e/o di esperienza diretta/recupero/approfondimento

- Didattica laboratoriale
- Attività di ricerca
- Attività individualiate per il recupero/approfondimento

## **Valutazione**

Il percorso curricolare della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado prevede le seguenti fasi di valutazione:

- la valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni tramite documenti di valutazione quadrimestrali;
- l'accertamento della validità dell'anno scolastico, in relazione ai giorni di frequenza delle attività didattiche;
- l'individuazione di traguardi di sviluppo delle competenze e la loro certificazione al momento del passaggio al grado successivo di istruzione.

Costituiscono oggetto di valutazione periodica:

- gli apprendimenti: livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali
- il comportamento: considerato in base al grado di interesse, alle modalità di partecipazione alla vita scolastica, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.
- Le dinamiche relazionali degli Alunni, degli Alunni con i Docenti

Sui documenti di valutazione e sui registri personali la valutazione viene espressa su base numerica. All'inizio dell'anno scolastico viene elaborata una griglia di valutazione intermedia che verrà compilata e successivamente sottoposta, ai genitori degli alunni o a chi ne fa le veci, durante gli incontri che avverranno nei mesi di dicembre e aprile, allo scopo di mantenere un rapporto di costante collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e la famiglia.

## **SCELTE CONSEGUENTI**

Il presente Piano parte dall'esame e dall'analisi del RAV, considerate le necessità e i bisogni dell'utenza. Si riprendono qui in forma esplicita le Priorità e gli Obiettivi che l'Istituto si è assegnato per i prossimi tre anni:

1. Garantire il successo formativo a tutti gli Alunni
2. Costruire un curriculum verticale adatto alle esigenze degli Alunni
3. Innalzare i livelli di competenze relazionali degli Alunni attraverso il potenziamento dei linguaggi espressivi (musica, arte, sport)
4. Elevare il livello di competenze di base raggiunte dagli alunni

E gli obiettivi che l'istituto si è assegnato in relazione alle priorità

1. Consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base
2. Consolidare e potenziare le abilità logico-matematiche
3. Potenziare l'attività motoria

Le motivazioni delle scelte effettuate sono scaturite:

dalle necessità dell'utenza, legate ai bisogni del territorio, e dalla presenza di soggetti svantaggiati e deprivati sotto i profili familiare, culturale, sociale.

Nella fase preliminare di stesura del piano, sono state prese in considerazione anche alcune richieste provenienti da Rappresentanti del territorio. Dopo attenta valutazione e tenuto conto delle risorse disponibili e della compatibilità con gli altri obiettivi di Scuola, è stato deciso di realizzare le

seguenti attività, che hanno la finalità di recuperare, consolidare e implementare l'apprendimento degli Alunni, specie nei casi di disagio:

## PROGETTI CURRICULARI

N°	PROGETTO	Soggetti destinatari
	PROGETTO ACCOGLIENZA	Alunni INFANZIA
	LE REGOLE DELLA CONVIVENZA	Alunni INFANZIA
	PROGETTO EXPO	Alunni INFANZIA
	PROGETTO LETTO SCRITTURA	Alunni classi PRIME PRIMARIA
	PROGETTO LETTURA	Classi SECONDE/TERZE/QUARTE/ QUINTE PRIMARIA
	PROGETTO LETTO-SCRITTURA	Classi TERZA B PRIMARIA
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Tutte le Classi QUARTE e QUINTE PRIMARIA
	ORA DEL CODICE	QUARTE e QUINTE PRIMARIA
	PROGETTO KIWA	Classe QUINTA A/SECONDA C PRIMARIA/ SECONDARIA
	PROGETTO SICUREZZA	Tutte le classi
	PROGETTO LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL CANTASTORIE</li> <li>• VIAGGIO NEL MONDO DELLE SCIENZE</li> <li>• REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE</li> <li>• VIAGGIO A 360°</li> </ul>	Classi T.P. Scuola Secondaria

## PROGETTI EXTRA-CURRICULARI

N	Progetto	Soggetti destinatari
	LUNA PARK NOTTE BIANCA EXPO	Alunni INFANZIA
	CREATIVA...MENTE	Alunni classi SECONDE PRIMARIA
	PROGETTO FAVOLANDO	Alunni TERZA PRIMARIA
	PROGETTO TEATRO	Classi QUARTA PRIMARIA
	PROGETTI INTERDISCIPLINARI	Classi QUINTE: Educazione alla salute Educazione alla legalità Scuola in movimento
	CANTIAMO IL NATALE	Classi QUINTE PRIMARIA
	ALFABETIZZAZIONE MOTORIA	Alunni Scuola PRIMARIA
	NOTE IN CITTÀ	Alunni Corso ad Indirizzo Musicale
	CORSO DI RECUPERO DELLA LINGUA INGLESE ATTRAVERSO LA TECNOLOGIA”	Alunni SECONDARIA
	VETRO FUSIONE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	Alunni SECONDARIA

	PROGETTO RECUPERO ABILITA' MATEATICHE	Alunni SECONDARIA
	PROGETTO EIPASS Junior	Alunni SECONDARIA

### **PROGETTI in collaborazione con Enti Esterni**

<b>Progetto</b>	<b>Classi</b>	<b>Descrizione del progetto</b>	<b>Soggetti destinatari</b>
<b>LEGALITÀ</b>	Classi 3, 4, 5 Scuola Primaria	<b>in collaborazione con la Polizia di Stato.</b>	Alunni, Docenti, Genitori
<b>LEGALITÀ</b>	Scuola Secondaria di 1° grado	<b>in collaborazione con la Polizia di Stato.</b>	Alunni, Dcenti, Genitori
<b>LEGALITÀ</b>		<b>in collaborazione con la Polizia di Stato.</b>  <b>Informazione- formazione sulle nuove norme per il contrasto della violenza di genere che hanno l'obbiettivo di prevenire il femminicidio e proteggere le vittime. (Legge 15/10/2013 n° 119).</b>	<b>Rivolto a docenti e genitori degli Alunni</b>
<b>DIPENDENZE PATOLOGICHE</b>	Classi terze medie	<b>in collaborazione con la Prefettura</b>	Alunni, docenti, genitori
<b>ASSOCIAZIONE NO SERRADIFALCO</b>	Tute le classi dell'Istituto	<b>Prevenzione delle malattie oncologiche</b>	
<b>ASSOCIAZIONE SERRA DEL FALCO</b>	Classi Scuola Secondaria Classi 3, 4, 5 Scuola Primaria	conoscenza dell'ambiente e della storia delle tradizioni locali	Alunni, docenti
<b>SPORT</b>	<b>Avviamento PALLAVOLO</b>		
<b>SPORT</b>	<b>Avviamento al TENNIS</b>		
<b>CITTADINANZA ATTIVA "Un solo mondo, un solo futuro"</b>	<b>Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria</b>		
<b>GARE DI LETTURA o DI MATEMATICA</b>	<b>Alunni Scuola Secondaria di 1° grado</b>		

Inoltre al fine di programmare un Piano di Miglioramento per il prossimo triennio la Scuola ha richiesto il seguente **ORGANICO DI POTENZIAMENTO**:

	<b>Priorità delle scelte del Collegio dei CAMPI DI POTENZIAMENTO</b>
<b>1</b>	<b>Potenziamento motorio</b>
<b>2</b>	<b>Potenziamento linguistico</b>
<b>3</b>	<b>Potenziamento scientifico</b>
<b>4</b>	<b>Potenziamento umanistico e socio economico per la legalità</b>
<b>5</b>	<b>Potenziamento artistico musicale</b>
<b>6</b>	<b>Potenziamento laboratoriale</b>

L'Istituto ha acquisito il seguente organico di potenziamento:

Classe di concorso	Ore da prestare
primaria	cattedra
primaria	cattedra
A043	cattedra

Le due Unità sono state impegnate in 4 progetti come da schede di seguito inserite :

#### SCHEMA DI PROGETTO 1

Denominazione progetto	<i>“Insieme in una nuova avventura”</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Fornire agli alunni stranieri o non di madrelingua presenti sul territorio le conoscenze basilari che consentano una reale integrazione attraverso l'acquisizione di una prima capacità di partecipare ed interagire nelle situazioni comunicative quotidiane.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe. Sviluppare le abilità comunicative e le abilità per orientarsi nella scuola e contesto scolastico- sociale.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Utilizzare come criteri di valutazione quelli usati dai docenti per le prove comuni.</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto nasce dalla necessità di rendere sempre più operativa l'inclusione di tutti gli alunni</i>
Attività previste	<i>Le attività proposte saranno tenute conto delle priorità comunicative e dei bisogni dell'alunno.</i>
Risorse finanziarie necessarie	

Risorse umane (ore) / area	<i>Docente dell'organico di potenziamento. Da gennaio a giugno</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestra, aula multimediale ecc..</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali</i>
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<i>Si prevede l'acquisizione di abilità strumentali di base.</i>

## SCHEDA DI PROGETTO 2

Denominazione progetto	<i>“ Playing with english ”</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziare lo studio della lingua inglese, sviluppando le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione mediante strategie di innovazione formativa.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo: cooperazione, confronto , rispetto e valorizzazione dell'altro. Permettere di comunicare con gli altri, mediante una lingua diversa dalla propria.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Utilizzare come criteri di valutazione quelli usati dai docenti per le prove comuni.</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto nasce dall'esigenza di stimolare negli alunni il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua inglese e per rispondere all'esigenza di formare i futuri cittadini europei.</i>
Attività previste	<i>Le attività proposte saranno terranno conto delle priorità comunicative e dei bisogni dell'alunno.</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente dell'organico di potenziamento. Da gennaio a giugno</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestra, aula multimediale ecc..</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali</i>
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<i>Si prevede un adeguato miglioramento delle abilità linguistiche di L2</i>

## SCHEDA DI PROGETTO 3

Denominazione progetto	<i>Una scuola per tutti</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle abilità di base per alunni provenienti da ambienti disagiati</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Prevenire il disagio e favorire la didattica inclusiva</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Utilizzare come criteri di valutazione calibrati alle caratteristiche degli alunni.</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto nasce dalla necessità di rendere sempre più operativa l'inclusione di tutti gli alunni per offrire uguali opportunità</i>
Attività previste	<i>Le attività proposte saranno terranno conto delle priorità comunicative e dei bisogni dell'alunno.</i>

Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente dell'organico di potenziamento. Da gennaio a giugno</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestra, aula multimediale ecc..</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali</i>
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<i>Si prevede l'innalzamento dei saperi fondamentali di base</i>

#### SCHEDA DI PROGETTO 4

Denominazione progetto	<i>Agevolò l'apprendimento</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Alunni stranieri e con svantaggio sociale</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Superamento dei limiti che si frappongono allo sviluppo delle abilità linguistiche di base e quindi ad un corretto inserimento nel contesto scolastico.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Produzione orale e/o scritta di esperienze personali volte all'inclusione</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Intervento su gruppi classe caratterizzati da particolari situazioni di svantaggio socio-culturale</i>
Attività previste	<i>Lavori di gruppo con attribuzione di compiti individuali per una finalizzazione collettiva, simulazione di ruoli.</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio Informatico, teatrale e di vetro fusione.</i>
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si declina sul triennio</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si prevede il conseguimento di un adeguato sviluppo cognitivo e formativo di carattere inclusivo.</i>



## FABBISOGNO DI ORGANICO

### a. posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>14</b>	<b>2</b>	Sezioni a Tempo Pieno. Nel territorio sono presenti diverse comunità alloggio per bambini e ragazzi in difficoltà Tale presenza, comporta una continua flessibilità delle iscrizioni degli alunni nel territorio, con le relative problematiche che si vengono a creare. Considerato il numero degli Alunni, considerate le problematiche particolari del territorio, si prevede un movimento di iscrizioni che necessita la richiesta di ulteriori ins. ,,,,
	a.s. 2017-18: n.	<b>14</b>	<b>2</b>	Sezioni a Tempo Pieno. Nel territorio sono presenti diverse comunità alloggio per bambini e ragazzi in difficoltà Tale presenza, comporta una continua flessibilità delle iscrizioni degli alunni nel territorio, con le relative problematiche che si vengono a creare.
	a.s. 2018-19: n.	<b>14</b>	<b>2</b>	Sezioni a Tempo Pieno. Nel territorio sono presenti diverse comunità alloggio per bambini e ragazzi in difficoltà Tale presenza, comporta una continua flessibilità delle iscrizioni degli alunni nel territorio, con le relative problematiche che si vengono a creare.
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>18+ 1 inglese+ L2 (6h) +1religione (6h) + 11 Sost</b>	<b>11</b>	<p>Nel territorio sono presenti diverse comunità alloggio per bambini e ragazzi in difficoltà Tale presenza, comporta una continua flessibilità delle iscrizioni degli alunni nel territorio, con le relative problematiche che si vengono a creare.</p> <p>La presenza di alunni diversamente abili che necessitano di attività di sostegno, la presenza di alunni inseriti in ambienti a forte svantaggio sociale, la presenza di molti alunni con DSA e BES, giustifica la richiesta di un ulteriore insegnante di Sostegno al fine di meglio supportare l'attività di apprendimento nelle classi.</p>
	a.s. 2017-18: n.	<b>18 1 inglese+ L2 (6h) +1religione (6h) + 11 Sost</b>	<b>11</b>	

	a.s. 2018-19: n.	<b>18</b> <b>1 inglese+ L2</b> <b>(6h)</b> <b>+1religione (6h)</b> <b>+ 11 Sost</b>	<b>11</b>	
--	------------------	---	-----------	--

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 ital., storia,educ.civ. e geografia	5 (piu 9 h)	5	5	Si prevedono n.5 cattedre complete con in aggiunta 9 h che si riferiscono al corso a Tempo Prolungato
A059 matematica	1 1 1	1 1 1	1 1 1	Si prevedono n.3 cattedre complete con in aggiunta 9 h che si riferiscono al corso a Tempo Prolungato
A345 inglese A345	1 (9h)	1 (9h)	1 (9h)	Corso A(indirizzo musicale) Corso B(Tempo Prolungato) Corso C
A245 Francese	1	1	1	Corso A Corso B Corso C
A032 EDuc.Musicale nella scuola Media	1	1	1	Corso A Corso B Corso C
A028 Educazine Artistica	1	1	1	Corso A Corso B Corso C
A033 Educazione Tecnica Scuola Media	1	1	1	Corso A Corso B Corso C
A030 Ed Fisica nella Scuola Media	1	1	1	Corso A Corso B Corso C
Educazione Tecnica	1	1	1	Corso A Corso B Corso C
AB77 Chitarra	1	1	1	Corso musicale
AC77 Clarinetto	1	1	1	Corso musicale
AJ77 Pianoforte	1	1	1	Corso musicale

AL77 Tromba	1	1	1	Corso musicale
Insegnamento della Religione Cattolica	9h	9h	9h	
	1	1	1	4h
		1	1	
Sostegno	5+9h	7	7	

### b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
POSTO COMUNE PRIMARIA	2	<p>La presenza di numerosi alunni stranieri, con difficoltà a comunicare, la presenza di un notevole numero di alunni con disagio sociale, la presenza di molti alunni con DSA e BES, la presenza di una notevole flessibilità nel numero delle iscrizioni, anche a causa di numerosi alunni che si trovano ospiti delle case famiglia presenti nel territorio, giustifica la richiesta di due insegnanti che, con progetti particolari, supporterebbero al meglio l'attività di apprendimento degli Alunni nelle classi. La necessità altresì di favorire e agevolare in gruppi di alunni la conoscenza della Lingua Inglese, agevola il processo di apprendimento degli stessi. Per agevolare il processo di inclusione degli Alunni, sono stati elaborati tre progetti:</p> <p><b>1.Insieme per una nuova avventura</b> La conoscenza della lingua italiana è necessaria per l'integrazione e l'inserimento degli alunni stranieri. Il progetto ha l'obiettivo di rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico e promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica.</p> <p><b>2.Una scuola per tutti</b> Il progetto nasce dalla necessità di rendere sempre più operativo, dal punto di vista linguistico, il processo di inclusione degli Alunni in svantaggio sociale. Nelle classi prime e seconde sono presenti alunni che non hanno ancora ben acquisito le abilità strumentali di base, evidenziano gravi difficoltà che rendono difficile il processo di maturazione delle conoscenze.</p> <p><b>3.Playng with English</b> Il progetto mira a potenziare lo studio della Lingua Inglese, sviluppando le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione della Lingua mediante strategie di innovazione formative.</p>
POSTO COMUNE PRIMARIA	1	Sostenere, potenziare l'attività motoria alla Scuola Primaria
CLASSE A043	1	<p>Considerata la necessità di consolidare I contenuti degli apprendimenti negli alunni che affrontano l'esame di terza media</p> <p>1.</p>

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	9

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **1. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE ATA**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
<b>CORSO DI FORMAZIONE sulla SICUREZZA</b>	Personale ATA e in particolar modo personale Ufficio di Segreteria	La necessità di adeguare annualmente la formazione del personale all'utilizzo delle nuove procedure volte al miglioramento del servizio
Corso di formazione sulla Privacy		La necessità di adeguare annualmente la formazione del personale all'utilizzo delle nuove procedure volte al miglioramento del servizio
Corso di formazione anticorruzione		La necessità di adeguare annualmente la formazione del personale all'utilizzo delle nuove procedure volte al miglioramento del servizio
Aggiornamento-formazione sulla de materializzazione della P.A.		La necessità di adeguare annualmente la formazione del personale all'utilizzo delle nuove procedure volte al miglioramento del servizio

La Scuola parteciperà inoltre al "Piano Regionale delle attività educativo-didattiche da implementare nelle scuole primarie caratterizzate da alto tasso di dispersione ed esiti inferiori alla media regionale nelle prove INVALSI"

## 2. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Progetto		Descrizione del progetto	Soggetti destinatari
<b>CONTINUITÀ DEL CURRICOLO IN VERTICALE</b>		<b>Costruzione di curricula in verticale che attenuino il disagio del passaggio ad un ordine superiore di scuola e la dispersione scolastica</b>	Docenti
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>		<b>Costruzione di curricula che aiutino la crescita professionale dei Docenti</b>	Docenti
<b>Corso di formazione BLSA</b>		<b>Corso per l'utilizzo del defibrillatore</b>	Docenti
<b>DIDATTICA INCLUSIVA</b>		<b>Potenziamento delle pratiche didattiche volte all' inserimento scolastico e sociale</b>	
<b>CORSO DI FORMAZIONE sulla SICUREZZA</b>			<b>rivolto a docenti e personale ATA</b>
<b>CORSO DI FORMAZIONE SULLA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO, in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.: iniziativa di formazione rivolta agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso,</b>			

**La Scuola parteciperà inoltre al “Piano Regionale delle attività educativo-didattiche da implementare nelle scuole primarie caratterizzate da alto tasso di dispersione ed esiti inferiori alla media regionale nelle prove INVALSI”**